

Non sia mai che in quello che scrivo ci sia qualcosa di interessante. Tanto meno di interessante

Appena uscito dalla doccia

Nudo come un verme mi aggiro per le stanze della casa di mia madre.
Che spettacolo orribile a vedersi.
Devi sottostare alle regole degli altri.
Quali sillogismi vuoi che ti spieghi???

Trovateli da solo se li vuoi.
Mi sfogo quando scrivo.
Non pretendo di stupirti né di coinvolgerti.
Parlo da solo e ciò è male.
Come il Vecchio col suo adorato Mare che lo fa disperare.
Rapporto d'odio e d'amore.
Fanno la bivalente.
Vale per due.
L'uno campa grazie all'altro.
E secondo me anche viceversa.
Cosa sarebbe il mare se non ci fosse nessuno che lo navigasse???

Sarebbe un deserto d'acqua sconfinata senza fine alcuna.
Simile al cuore umano.
Triste e desolato.
Privo di posti accoglienti e di persone che lo potrebbero abitare.
Cuori marci in cui nulla è vivo.
Siamo apatici e stanchi.
Criptici in ogni cosa che facciamo.
Polemici nei confronti di ogni problema che ci pongono.
Non vogliamo le cose difficili.
Prendi la pappa pronta.
I tuoi quattro salti in padella della Findus cuociteli al dente.
Saltali dove sai e non mi chiamare se poi rigetti.

www.barbone.cercasoldi.it
Beone trascurato che si smanetta e che non cerca più salvezza.
Quest'ultima non esiste per chi come lui non s'arrende.
Resta sempre libero ti dicono.
Sono loro i primi a dettarti regole.
Crea una tua personalità e vanne fiero ti consigliano.
Poi sono loro per primi a reprimerla.
Sei un represso in un mondo dove tutti fanno quello che vogliono.
Quelli istituzionalizzati.
Quelli conformi all'esigenze della produzione.
Produttori di merda avariata e passata da tempo.
Neanche della bella merda fresca o farcita.
Quella che puzza quando tutto si secca e diventa riarso.
Allontanati e meglio.
Posso offenderti in mille modi differenti.
Mettimi in conto un vaffanculo per il tuo mondo.
Scrivi un telegramma in cui ti consigli di toglierti dalle palle.
Freddo e calcolatore.
Grafica elettronica da serata tipo derby.
Vecchio come il mare che ci circonda.
Avo della rabbia che diventa forza.

Anziano di un popolo primitivo che si ribella.
Potere ancestrale che permea le mie ossa.

Roma 21-03-2003

VANNA